

ISTITUTO COMPRENSIVO MARZABOTTO
SESTO SAN GIOVANNI

SCUOLA PRIMARIA MARZABOTTO

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
EDUCATIVA E DIDATTICA**

INTERCLASSE SECONDA

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

INDICE

- 1. GESTIONE INTERNA DELL'EQUIPE PEDAGOGICA**
- 2. PATTO REGOLATIVO**
- 3. PATTO REGOLATIVO PER LA DIDATTICA INTEGRATA DIGITALE**
- 4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE**
 - Italiano
 - Matematica
 - Inglese
 - Storia
 - Geografia
 - Scienze
 - Musica
 - Arte
 - Tecnologia
 - Educazione Fisica
 - Religione Cattolica
 - Attività alternativa alla Religione Cattolica
 - Educazione civica
- 5. VERIFICA E VALUTAZIONE**
- 6. PROGETTI DI ISTITUTO E INIZIATIVE**

CLASSE 2 A													
	ITALIANO	STORIA	ARTE	ED. FISICA	MUSICA	INGLESE	RELIGIONE	MATE.	SCIENZE	GEOGRAFIA	TECNOLOGIA	ATT. ALTERN.	ED CIVICA
VESCIO ANGELA	X	X		X	X					X		X	
FUSCO TERESA			X			X		X	X		X		X
CALEGARI ANTONELLA							X						

CLASSE 2B													
	ITALIANO	STORIA	ARTE	ED. FISICA	MUSICA	INGLESE	RELIGIONE	MATEMAT.	SCIENZE	GEOGRAFIA	TECNOLOGIA	ATT. ALTERN.	ED CIVICA
AUTERI SUSI	X	X		X	X					X			X
CAPIZZI DANIELA			X					X	X		X		
CALEGARI ANTONELLA							X						
DE CRISTOFARO M.						X							

[illegible]

PROSPETTO SUDDIVISIONE INCARICHI TRA I DOCENTI

Ai fini di una gestione del lavoro equamente distribuita e di una maggiore efficacia e produttività delle riunioni settimanali, le insegnanti del team hanno stabilito una suddivisione di incarichi e di responsabilità della programmazione d'Interclasse.

INCARICHI	INSEGNANTI
▪ Coordinatrice di Interclasse: ▪ Preparazione informatica dei documenti della programmazione di interclasse e delle programmazioni disciplinari.	Falcone Giovanna Tutte le docenti
▪ Predisposizione di avvisi comuni alle tre classi	Fusco Teresa- Fusco Concetta
▪ Relazioni e contatti con l'Ente Locale e con enti territoriali	Auteri Susi
▪ Compilazione Agenda di Interclasse e redazione del verbale di ogni riunione ▪ Compilazione dei verbali delle riunioni di Interclasse con i rappresentanti dei genitori ▪ Compilazione del registro di sezione	Falcone Giovanna Capizzi Daniela Tutte le docenti
▪ Rapporti con gli specialisti	Insegnante di sostegno e di classe

PROSPETTO ORARIO – CLASSE SECONDA A

DOCENTI: Vescio Angela, Fusco Teresa, Calegari Antonella

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì(A)	Venerdì(B)
8,15/ 9,15	FUSCO T.	VESCIO	FUSCO T.	VESCIO	VESCIO	FUSCO T.
9,15/10,15	FUSCO T.	VESCIO	FUSCO T.	VESCIO	VESCIO	FUSCO T.
10,15/11,15	FUSCO T.	VESCIO:Alt. REL. CALEGARI	FUSCO T.	VESCIO	VESCIO	FUSCO T.
11,15/12,15	FUSCO T.	VESCIO:Alt. REL. CALEGARI	FUSCO T.	VESCIO	VESCIO	FUSCO T.
12,15/13,15	VESCIO	FUSCO T.	VESCIO	FUSCO T.	FUSCO T.	VESCIO
13,15/14,15	VESCIO	FUSCO T.	VESCIO	FUSCO T.	FUSCO T.	VESCIO
14,15/15,15	VESCIO	FUSCO T.	VESCIO	FUSCO T.	FUSCO T.	VESCIO
15,15/16,15	VESCIO	FUSCO T.	VESCIO	FUSCO T.	FUSCO T.	VESCIO

PROSPETTO ORARIO – CLASSE SECONDA B

DOCENTI: Auteri Susi, Capizzi Daniela, Calegari Antonella, De Cristofaro Michele

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì(A)	Venerdì(B)
8,15/ 9,15	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI	CALEGARI
9,15/10,15	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI	CALEGARI
10,15/11,15	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI	CAPIZZI
11,15/12,15	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI	CAPIZZI
12,15/13,15	CAPIZZI	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI
13,15/14,15	CAPIZZI	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI
14,15/15,15	DE CRISTOFARO	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI
15,15/16,15	DE CRISTOFARO	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI	CAPIZZI	AUTERI

PROSPETTO ORARIO – CLASSE SECONDA C

DOCENTI: Falcone Giovanna, Fusco Concetta, Calegari Antonella,

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì(A)	Venerdì(B)
8,15/ 9,15	FUSCO C.	FALCONE :Alt. su REL.CALEGARI	FUSCO C.	FALCONE	FALCONE	FUSCO C.
9,15/10,15	FUSCO C.	FALCONE: Alt. REL. CALEGARI))	FUSCO C.	FALCONE	FALCONE	FUSCO C.
10,15/11,15	FUSCO C.	FUSCO C.(Suppl)	FUSCO C.	FALCONE	FALCONE	FUSCO C.
11,15/12,15	FUSCO C.	FUSCO C.(Suppl)	FUSCO C.	FALCONE	FALCONE	FUSCO C.
12,15/13,15	FALCONE	FUSCO C.	FALCONE	FUSCO C.	FUSCO C.	FALCONE
13,15/14,15	FALCONE	FUSCO C.	FALCONE	FUSCO C.	FUSCO C.	FALCONE
14,15/15,15	FALCONE	FUSCO C.	FALCONE	FUSCO C.	FUSCO C.	FALCONE
15,15/16,15	FALCONE	FUSCO C.	FALCONE	FUSCO C.	FUSCO C.	FALCONE

**ORARIO INSEGNANTE DI SOSTEGNO:
EDUCATORE:**

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì (A- B)
8,30/ 9,30					
9,30/10,30					
10,30/11,30					
11,30/12,30					
12,30/13,30					
13,30/14,30					
14,30/15,30					
15,30/16,30					

2. PATTO REGOLATIVO

- **Rapporti con i genitori**

Il calendario scolastico prevede 3 assemblee di classe e colloqui a scadenza bimestrale. Se necessario, però, sia le insegnanti che i genitori possono richiedere colloqui individuali in altri momenti.

I colloqui e le assemblee si tengono alla presenza del team al completo e, per quest'anno scolastico, in modalità videoconferenza.

In caso di situazioni particolari e urgenti, valutato che l'attesa potrebbe creare problemi, il chiarimento può avvenire con la singola insegnante. Ogni altra comunicazione da parte dei genitori e/o da parte delle insegnanti dovrà avvenire esclusivamente tramite il diario.

- **Avvisi sul diario**

Nel caso di avvisi provenienti dalla segreteria sarà cura dell'insegnante presente dare la relativa comunicazione agli alunni. L'insegnante di turno al mattino si occuperà di controllare le giustificazioni o eventuali comunicazioni da parte dei genitori. Si raccomanda ai genitori il controllo quotidiano del diario.

- **Gestione dell'intervallo**

L'intervallo del mattino si svolge dalle 10,50 alle 11,50. È dedicato alla merenda (frutta fornita dalla Dussmann o portata da casa, insieme ad un pacchetto di crackers, succo di frutta, tè e/o acqua) e al riposo (i bambini potranno realizzare un disegno e ascoltare musica). In caso di condizioni atmosferiche favorevoli, una parte dell'intervallo potrà essere trascorso in giardino.

L'intervallo lungo del dopo pranzo dura fino alle 14. Anche in questo caso, in situazioni atmosferiche favorevoli ci si recherà in giardino.

- **Mensa**

Il momento del pasto è un momento ricco di valenza educativa.

I bambini saranno incoraggiati a consumare in modo sufficiente le pietanze, ma saranno evitate forzature. Nel caso di cibi non graditi, saranno invitati ad assaggiare.

Tutti i bambini saranno sollecitati a restare seduti e a richiedere l'assistenza dell'insegnante alzando la mano.

Particolare attenzione sarà riservata alla conversazione a tavola, che dovrà essere svolta a bassa voce per evitare l'inquinamento acustico e per far sì che il pranzo si svolga nel modo più tranquillo possibile.

- **Premi e punizioni**

Non si daranno, né a scuola, né a casa, castighi legati a compiti di apprendimento.

La nota è funzionale solo se si limita ad una semplice comunicazione: non deve esprimere giudizi sul comportamento del bambino, ma comunicare il fatto alla famiglia. Riteniamo del tutto inefficaci e diseducative le note e le punizioni collettive.

- **Compiti a casa**

Per compito intendiamo l'insieme dei lavori che vengono assegnati in classe e che devono essere effettuati durante le ore extrascolastiche.

Il compito dovrà essere un esercizio di consolidamento di apprendimenti avvenuti e non di apprendimenti non ancora acquisiti.

Potrà trattarsi di:

- disegni
- esercitazioni scritte da eseguire su quaderni, libri o schede;
- esercitazioni orali (imparare a memoria poesie, canzoni, filastrocche...)
- lettura
- compilazione di tabelle e questionari.

Si accetteranno giustificazioni solo per validi motivi e comunque il compito dovrà essere svolto nei giorni seguenti.

Nel caso di ripetuti e sistematici ritardi nel portare a termine i lavori svolti in classe, si richiederà il completamento dell'attività a casa per il giorno dopo.

Il venerdì potranno essere assegnati compiti per la settimana successiva, previo accordo fra tutte le insegnanti del team, in modo che il carico di ciò che il bambino dovrà svolgere a casa non risulti eccessivo e venga svolto in tempi ragionevoli. Gli insegnanti specialisti di Lingua Inglese e di Religione Cattolica potranno assegnare compiti per la settimana successiva.

Si chiede ai genitori di non sostituirsi ai bambini nello svolgimento dei compiti, poiché essi saranno calibrati in modo da poter essere svolti autonomamente, e di non sostituirsi alle insegnanti nella correzione, perché è molto importante poter rilevare la tipologia di errori ed effettuarne la correzione con i bambini.

- **Carico cognitivo**

Le insegnanti di classe prenderanno accordi quotidianamente affinché le attività condotte durante la giornata siano distribuite in modo equilibrato e non causino eccessiva stanchezza negli alunni. Anche l'utilizzo di "mediatori didattici", ovvero di strategie e modalità di conduzione delle attività (discussione collettiva, lavoro individuale...) sarà concordato tra le insegnanti del team, affinché le diverse metodologie siano equamente distribuite all'interno di tutte le aree disciplinari.

L'utilizzo degli spazi esterni all'aula (palestra, biblioteca...) sarà opportunamente distribuito nell'arco della settimana, in modo da fornire la più ampia varietà di attività didattiche.

- **Correzioni degli elaborati**

La correzione degli elaborati dei bambini avviene prevalentemente in loro presenza. Si avrà cura di sottolineare la valenza positiva e non sanzionatoria dell'errore, come momento utile a capire meglio e ad imparare. La correzione sarà comunque rispettosa del lavoro dei bambini.

- **Verifiche**

Attraverso l'osservazione dei bambini durante le varie attività della giornata, le insegnanti hanno modo di verificare costantemente quali sono gli apprendimenti che man mano i bambini acquisiscono e i processi mentali attivati per raggiungerli.

Nonostante ciò è necessario stabilire momenti di verifica concordati fra le insegnanti del team, finalizzati a rilevare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.

La verifica in itinere è una valutazione formativa al termine di unità di lavoro particolarmente significative e non un procedimento valutativo a scadenze fisse (bimestre o quadrimestre).

In base alla tipologia della verifica, dell'obiettivo valutato e della disciplina saranno adottate le seguenti modalità di valutazione:

- valutazione espressa in decimi
- valutazione analitica relativa ai diversi aspetti presi in considerazione (*esatto, bene, bravissimo, ok, benino,...*)
- giudizio globale

- **Valutazione finale**

Avviene a scadenze fisse: alla fine del 1° e del 2° quadrimestre.

La stesura di ogni Documento di Valutazione avverrà in modo collegiale, attraverso il confronto e il contributo di tutte le insegnanti di classe, anche per quanto riguarda il voto nelle singole discipline.

Si stenderà un profilo di sintesi in cui evidenziare gli aspetti più rilevanti dei *progressi formativi* conseguiti da ciascun bambino. Si tratta di uscire dalla logica strettamente disciplinare, per considerare invece elementi qualitativi più ampi, capaci di integrare aspetti cognitivi ed extracognitivi (sociali, relazionali, affettivi).

Gli aspetti considerati saranno:

- Alfabetizzazione culturale: padronanza di conoscenze, di linguaggi, di abilità operative, modi e ritmi dell'apprendimento...
- Sviluppo personale: autonomia, partecipazione, atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica, concetto di sé...
- Convivenza democratica: relazionalità (rispetto agli adulti, ai coetanei, al gruppo), accettazione e rispetto delle regole, formazione di corretti atteggiamenti etico-sociali).

3. PATTO REGOLATIVO PER LA DIDATTICA INTEGRATA DIGITALE

Si auspica la seguente collaborazione:

da parte della famiglia, impegno a

- rispettare l'orario delle lezioni
- controllare l'esecuzione dei compiti/attività assegnate
- mantenere i rapporti con i docenti con cadenza stabilita/ al bisogno
- effettuare il controllo delle comunicazioni scuola-famiglia (registro elettronico, piattaforma GSuite, comunicazioni rappresentante di classe)

da parte dell'alunno, impegno a....

- presenziare alle lezioni in modo attivo, serio, consapevole
- non utilizzare il cellulare durante le videolezioni
- tenere la propria videocamera accesa
- collegarsi in orario e rimanere presente per tutta la durata della lezione online
- assumere una postura adeguata all'attività
- non fare altro durante la lezione (es. mangiare, bere)
- eseguire le attività proposte/compiti con cadenza quotidiana
- svolgere in autonomia i compiti assegnati

4. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLE DISCIPLINE

I

- Italiano
- Matematica
- Inglese
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Musica
- Arte
- Tecnologia
- Educazione Fisica
- Religione Cattolica

**PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO
CLASSI SECONDE
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

ASCOLTARE			
Abilità attese all'inizio della classe seconda	Ambiente di apprendimento Contesto e mediazione didattica Strategie Attività didattiche	Modalità di verifica alla fine della classe seconda	Abilità attese alla fine della classe seconda
Ascoltare l'adulto nel momento della consegna. Assumere una corretta posizione per un ascolto attivo. Distinguere tra i momenti di ascolto e di possibilità di intervento. Prestare attenzione alle comunicazioni dei coetanei. Comprendere una storia letta dall'insegnante.	L'insegnante Evidenzia, in situazioni reali e in giochi di ruolo, le caratteristiche specifiche che un messaggio deve avere per essere efficace. Utilizza e fa sperimentare più codici comunicativi. Fa del gruppo classe un reale contesto comunicativo. Predisporre l'ambiente di apprendimento e presta particolare attenzione alla scansione dei tempi e all'organizzazione di spazi e arredi. Diversifica le occasioni di ascolto: letture, messaggi collegati alla vita scolastica e produzioni multimediali.	Monitoraggio e osservazione delle dinamiche della classe. Discussioni, sollecitazione di ipotesi, valenza costruttiva dell'errore. Osservazioni sistematiche per rilevare motivazione, autonomia e qualità delle relazioni. Osservazioni in situazioni attraverso la partecipazione attiva alle conversazioni.	Il bambino Ascolta e comprende la comunicazione di adulti e coetanei. Ascolta e comprende messaggi. Ascolta e comprende testi narrativi individuando gli elementi essenziali: personaggi, luoghi tempi. Comprende il significato di semplici testi orali riconoscendone la funzione.

PARLARE

Abilità attese all'inizio della classe seconda	Ambiente di apprendimento Contesto e mediazione didattica Strategie Attività didattiche	Modalità di verifica alla fine della classe seconda	Abilità attese alla fine della classe seconda
Comunicare oralmente in modo comprensibile. Rivolgersi all'adulto o ai pari differenziandone la comunicazione Usare un linguaggio sempre più decontestualizzato per rendere la comunicazione più efficace.	L'insegnante Favorisce situazioni comunicative differenti: conversazioni, discussioni, invenzione, narrazione e rielaborazione di storie, racconti di esperienze vissute, descrizioni di immagini, esposizione di enunciati, informazioni e istruzioni.	Vedi precedente	Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione e rispettando le regole stabilite. Comunicare oralmente in modo comprensibile e completo. Utilizzare un lessico adeguato alle diverse situazioni comunicative. Fornire semplici istruzioni di giochi e attività conosciuti.

LEGGERE E COMPRENDERE

Abilità attese all'inizio della classe seconda	Ambiente di apprendimento Contesto e mediazione didattica Strategie Attività didattiche	Modalità di verifica alla fine della classe seconda	Abilità attese alla fine della classe seconda
Decodificare i segni della lingua comprendendo ciò che si legge. Leggere e comprendere un testo scritto. Avvicinarsi con piacere all'oggetto libro.	L'insegnante Attua modalità di apprendimento narrativo, cooperativo, metacognitivo. Propone giochi e attività per l'individuazione di personaggi, fatti, luoghi, tempo; dell'inizio, dello svolgimento, della conclusione e delle sequenze di un racconto.	Osservazione sistematica Analisi dei materiali prodotti dai bambini Registrazione di letture dei bambini Lettura a più voci Lettura animata Drammatizzazioni La tecnica del cloze Prove di verifica strutturate per rilevare conoscenze e abilità. (Allegare prove ritenute significative).	Leggere e comprendere testi. Individuare personaggi, fatti, luoghi, tempo. Riconoscere la sequenza temporale di un racconto: inizio, svolgimento e conclusione. Utilizzare forme di lettura funzionali ai diversi scopi Avvalersi delle informazioni esplicite e implicite per orientarsi nella comprensione della lettura Avvalersi delle anticipazioni dal testo per orientarsi nella comprensione della lettura

SCRIVERE

Abilità attese all'inizio della classe seconda	Ambiente di apprendimento Contesto e mediazione didattica Strategie Attività didattiche	Modalità di verifica alla fine della classe seconda	Abilità attese alla fine della classe seconda
Scrivere autonomamente parole e semplici frasi Riordinare e completare le sequenze di un racconto.	L'insegnante Si avvale dell'approccio fonetico per favorire la memorizzazione delle regole della scrittura dei suoni. Ripasso e trasformazione dei diversi caratteri di scrittura , dallo stampato minuscolo al corsivo. Educando il gesto grafico. Fornisce al singolo bambino le strategie per controllare e superare gli errori più ricorrenti (approccio metacognitivo) Propone attività di stesura e revisione di testi in forma collettiva. Favorisce la motivazione verso la scrittura proponendo attività diversificate.	Protocolli di osservazione Analisi dei materiali prodotti dai bambini Stesura di testi narrativi Scrittura autonoma Dettatura dell'insegnante Autodettatura Prove di verifica strutturate per rilevare conoscenze e abilità. (Allegare prove ritenute significative).	Organizzare e scrivere autonomamente testi e filastrocche per ricordare, inventare, divertire comunicare. Riordinare e completare le sequenze di un racconto via, via più articolato. Utilizzare in modo corretto e consapevole le principali convenzioni ortografiche e di punteggiatura.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

Abilità attese all'inizio della classe seconda	Ambiente di apprendimento Contesto e mediazione didattica Strategie Attività didattiche	Modalità di verifica alla fine della classe seconda	Abilità attese alla fine della classe seconda
Porre attenzione alle parole e alle informazioni che esse forniscono.	L' insegnante Lavora sulle strategie in modo da consentire ai bambini di conoscere e appropriarsi di procedure che li aiuteranno ad imparare.	Vedi precedente.	Riconoscere ed utilizzare correttamente le principali convenzioni ortografiche e di punteggiatura.

Scoprire i significati delle parole nuove associandole a parole conosciute. Fornire spiegazioni di semplici termini.	Propone attività e giochi che conducano il bambino a ragionare sul contesto in cui le parole sono inserite e sui rapporti che legano le parole fra loro. Propone giochi finalizzati all'arricchimento lessicale: è arrivato un bastimento carico di..., costruzione di campi semantici, parole in rima...	Applicare regole linguistiche Scoprire le principali regole di modificazione e derivazione delle parole.
--	---	--

MATEMATICA- CLASSE SECONDA

Numeri

Abilità attese all'inizio della classe seconda	Ambiente di apprendimento Contesto e mediazione didattica Strategie Attività didattiche	Modalità di verifica alla fine della classe seconda	Abilità attese alla fine della classe seconda
Il bambino operando almeno entro il 20 Conta in senso progressivo e regressivo associando l'attività manipolativa e/o percettiva. Confronta raggruppamenti di oggetti rispetto alla quantità. Legge e scrive i numeri. Confronta e ordina numeri. Ha compreso il concetto di operatore. Ha acquisito il concetto di addizione e sottrazione Esegue mentalmente e per iscritto addizioni e sottrazioni Esegue raggruppamenti per 2, 3...	L'insegnante Predisporre l'ambiente di apprendimento e presta particolare attenzione all'organizzazione di spazi e arredi. Pone attenzione al contesto educativo e all'interazione sociale considerati come facilitatori di un effettivo apprendimento. Pone particolare attenzione all'attività manipolativa e/o percettiva. Pone attenzione all'esperienza del bambino.	Monitoraggio e osservazione delle dinamiche della classe. Discussioni, sollecitazione di ipotesi, valenza costruttiva dell'errore. Protocolli di osservazione per rilevare motivazione, autonomia e qualità delle relazioni. Spostare l'attenzione dal prodotto finale ai processi impliciti nel ragionamento matematico. Prove di verifica strutturate per rilevare conoscenze e abilità.	Il bambino operando almeno entro il 100 Conta per due, per tre, ... Confronta e ordina i numeri in senso progressivo e regressivo. Legge e scrive i numeri naturali comprendendo il valore posizionale delle cifre. Conosce le tabelline fino a 10. Ha acquisito il concetto di addizione, sottrazione e moltiplicazione. Esegue mentalmente addizioni e sottrazioni. Esegue in colonna addizioni e sottrazioni con e senza cambio.

Spazio e figure			
Abilità attese all'inizio della classe seconda	Ambiente di apprendimento Contesto e mediazione didattica Strategie Attività didattiche	Modalità di verifica alla fine della classe seconda	Abilità attese alla fine della classe seconda
Il bambino Localizza oggetti nello spazio prendendo come riferimento se stesso, altre persone, oggetti. Utilizza correttamente i principali concetti topologici. Riconosce e rappresenta le localizzazioni. Sperimenta e intuisce simmetrie in oggetti e figure. Manipola e osserva oggetti solidi di uso comune.	L'insegnante Predisporre l'ambiente di apprendimento e presta particolare attenzione all'organizzazione di spazi e arredi. Propone attività pratiche: ritagli, piegature, origami, ricoprimenti, ingrandimenti e riduzioni di figure su griglie. Favorisce la costruzione di giochi, manufatti tridimensionali e oggetti.	Vedi precedente. Prove di verifica strutturate per rilevare conoscenze e abilità.	Il bambino Riconosce figure geometriche nel piano e nello spazio. Esegue semplici percorsi partendo dalla rappresentazione grafica o dalla descrizione verbale. Descrive un percorso effettuato e fornisce le istruzioni affinché altri lo possano ripetere mantenendo il medesimo punto di vista. Esegue ingrandimenti e riduzioni di figure su diverse quadrettature. Osserva oggetti e fenomeni e ne individua possibili grandezze misurabili. Confronta direttamente oggetti: peso, lunghezza, altezza, capacità.

Relazioni, dati e previsioni			
Abilità attese all'inizio della classe seconda	Ambiente di apprendimento Contesto e mediazione didattica Strategie Attività didattiche	Modalità di verifica alla fine della classe seconda	Abilità attese alla fine della classe seconda
Il bambino Individua possibili grandezze misurabili nel confronto fra oggetti e fenomeni. Usa grafici per registrare situazioni reali. Trova più combinazioni tra oggetti ed effettua permutazioni. Utilizza connettivi e quantificatori. Rappresenta con schematizzazioni classificazioni, successioni, relazioni d'ordine, corrispondenze, ritmi, combinazioni e permutazioni individuate. Risolve semplici situazioni problematiche utilizzando l'addizione e la sottrazione.	L'insegnante Propone situazioni concrete legate all'esperienza vissuta; indagini statistiche legate alla vita della classe; giochi di estrazione e combinazione. Favorisce l'insorgere del conflitto cognitivo e accetta anche soluzioni diverse da quelle attese.	Vedi precedente. Prove di verifica strutturate per rilevare conoscenze e abilità.	Il bambino Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Rispetta l'ordine di esecuzione di una serie di azioni. Struttura diagrammi di flusso. Classifica oggetti in base a due o più attributi. Si avvia ad utilizzare le espressioni possibile, impossibile, forse.

INGLESE – CLASSI SECONDE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (riferiti alle competenze)	INDICAZIONE SINTETICA DI TEMI (CONTENUTI) O ARGOMENTI TRATTATI
Riconoscere ed utilizzare alcuni semplici vocaboli di uso comune e riprodurre in modo guidato semplici funzioni comunicative	Comprendere semplici messaggi Riconoscere semplici parole Completare e riordinare semplici vocaboli Comprendere ed eseguire semplici consegne impartite dall'insegnante. Riprodurre con la gestualità rime, canti e filastrocche rispettando il ritmo dato Associare il suono/parola al movimento e/o all'immagine e viceversa Abbinare e riconoscere globalmente parola-immagine Acquisire ed utilizzare un vocabolario di base. Esprimere verbalmente brevi messaggi	Lessico - Saluti - Colori - Numeri - Oggetti scolastici - Animali della giungla - Aggettivi - Cibo Festività - Halloween - Christmas - Easter
	Rispondere a semplici domande	

PROGRAMMA DI STORIA CLASSI SECONDE A.S. 2020/2021

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe II	Obiettivi di Apprendimento	Contenuti	Attività
Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico. L' alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio.	Uso delle fonti • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Organizzazione delle informazioni • Ordinare fatti in successione. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale). Strumenti concettuali • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e/o categorie. Produzione scritta e orale • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e reperti iconografici. • Esporre con coerenza e conoscenze concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	• Indicatori temporali (giorni, settimane e mesi) • Le categorie temporali (passato presente e futuro) • Strumenti di misurazione del tempo • Racconto orale come fonte di indagine storiografica	• Conversazione guidata finalizzata a rintracciare le varie scansioni e l'organizzazione della settimana scolastica. • Costruire una tabella oraria settimanale. • Ordinare azioni in successione cronologica e individuare azione contemporanee. • Uso della linea del tempo sulla quale collocare eventi significativi della vita scolastica. • Conoscere la successione dei giorni della settimana, dei mesi, delle stagioni con l' 'utilizzo delle ruote del tempo. • Utilizzare il calendario per

	• Elaborare in brevi testi orali e scritti gli argomenti studiati.		individuare periodi e durate. • Organizzare una semplice drammatizzazione
--	--	--	--

			utilizzando i riferimenti temporali: passato, presente, futuro. • Discussione guidata sui vari modi per misurare il tempo. Realizzazione di esperimenti di misurazione del tempo utilizzando candele, luce solare, etc. • Osservazioni di un orologio analogico: nomenclatura e funzione delle varie parti. Lettura delle lancette, dei minuti e delle ore. • Realizzazione di un modello cartaceo di un orologio. • Individuare e classificare le varie fonti (orali, iconiche, scritte e materiali), e stabilire la relazione tra ricordi e tracce e i cambiamenti avvenuti nel tempo.
--	--	--	--

			Discussione guidata con il racconto della propria storia e preparazione di un'intervista da sottoporre ai genitori. • Conversazioni problematiche sulle conoscenze personale rispetto all'origine della propria storia. Intervista ai nonni e testimonianze. • Confronto tra la storia di oggi e quella di ieri e l'utilizzo dei diversi oggetti: moderni e antichi.
--	--	--	--

Geografia Classe seconda

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (RIFERITI ALLE COMPETENZE)	INDICAZIONE SINTETICA DI TEMI(CONTENUTI) O ARGOMENTI TRATTATI
L'alunno: • Comprende e impara a orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per riconoscere semplici schizzi cartografici, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Riconosce e denomina i principali elementi fisici (fiumi, monti, pianure, colline, laghi, mare). • Individua le caratteristiche che connotano i paesaggi di montagna, collina, pianura, ecc.	Orientamento • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientarsi attraverso punti di riferimento, utilizzare indicatori topologici e mappe di spazi noti. Linguaggio della geo-graficità • Rappresentare in prospettiva verticale, oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta di uno spazio. Paesaggio • Individuare gli elementi fisici ed antropici dei paesaggi. Regione e sistema territoriale • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo. • Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, con particolare attenzione ai comportamenti tipici di un cittadino consapevole.	• Le parole dello spazio. • Spazi, servizi e funzioni • Orientarsi nello spazio: elementi fissi e mobili, i punti di riferimento, i percorsi e i punti di vista. • Rappresentare lo spazio: ridurre ed ingrandire la realtà. • La mappa e la pianta. • I reticoli. • I paesaggi: elementi fisici e antropici. • La città, la pianura, la collina, la montagna e il mare.

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE

Classe 2[^] a.s. 2020/21

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	COMPETENZE
Esplorare e descrivere oggetti e materiali: - Operare su oggetti, materiali, sostanze ecc. e verbalizzare procedure e risultati. - Prevedere possibili conseguenze di azioni, trasformazioni. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana sperimentati direttamente. Osservare e sperimentare sul campo: - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. - Osservare alcune trasformazioni ambientali ad opera di agenti naturali. L'uomo i viventi e l'ambiente: - Avere un atteggiamento di cura verso l'ambiente circostante - Osservare e prestare attenzione al proprio corpo: confronto movimento/riposo, funzionamento di alcune parti, freddo/caldo, ecc... per riconoscerlo come organismo complesso e che cambia.	L'insegnante propone le seguenti attività: - Conoscenza ed utilizzo dell'azione di alcuni elementi su altri . - Attività di trasformazione di materiali/oggetti. - Conoscenza di materiali, elementi naturali, fenomeni legati all'esperienza quotidiana. - Attività motoria. - Il proprio corpo. - La propria crescita. - Giochi motori e attività in palestra. - Raccolta e riuso di materiale (anche con forme e utilizzi diversi dall'originale: materiale riciclato). - Raccolta differenziata della carta - Cura della classe: riordino, abbellimenti, riorganizzazione.	L'alunno: - opera trasformazioni su oggetti/materiali/ sostanze /reperi raccolti/ animali/piante/ ambiente circostante e verbalizza le operazioni compiute. - individua le funzioni degli strumenti utilizzati. - individua proprietà di oggetti/materiali/ sostanze in situazioni diverse. - individua che cosa è possibile confrontare/misurare di oggetti/fenomeni/ ambiente circostante/reperi raccolti/animali/ piante. - ordina oggetti, fenomeni, sostanze, reperi raccolti, animali, piante in base alle grandezze osservate. - osserva e confronta oggetti/figure per rilevare uguaglianze e differenze - raccoglie reperi - osserva e descrive verbalmente/ graficamente un animale e/o una pianta nel suo insieme e/o nelle sue parti. - riconosce evidenti differenze/somiglianze tra reperi osservati. - collega alcune semplici caratteristiche fisiche di un animale/pianta con i comportamenti/ l'ambiente. - osserva nel tempo e registra i cambiamenti di un animale/una pianta. - osserva/percepisce e descrive verbalmente/ graficamente il proprio corpo nel suo insieme e/o nelle sue parti. - osserva e registra i cambiamenti del proprio corpo. - mette in atto alcuni atteggiamenti di cura rispetto all'ambiente scolastico e, più in generale, dell'ambiente - nel quotidiano mette in atto comportamenti volti ad un risparmio delle risorse (es. chiusura rubinetti, spegnere le luci, risparmio carta.

Musica Classe seconda

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (RIFERITI ALLE COMPETENZE)	INDICAZIONE SINTETICA DI TEMI(CONTENUTI) O ARGOMENTI TRATTATI
L'alunno: • Esplora e discrimina eventi sonori in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. • Esegue con la voce ed il corpo combinazioni timbriche, ritmiche. • Ascolta brani musicali di diverso genere	• Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale. • Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	• Ascolto di suoni e rumori dell'ambiente circostante. • Riproduzione di suoni e rumori dell'ambiente con la voce e con il corpo. • Classificazione di suoni e rumori. • Ritmo. • Intensità e durata. • Avvio alla notazione musicale.

PROGRAMMAZIONE ARTE E IMMAGINE

Classe 2^ a.s. 2020/21

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	COMPETENZE
<i>Esprimersi e comunicare:</i> - attraverso una produzione grafica o plastica esprimere emozioni - utilizzare produzioni grafiche o plastiche per comunicare: osservazioni personali, esperienze, conoscenze, racconti. - utilizzare e trasformare immagini e materiali di recupero in modo creativo. - sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. - nelle proprie produzioni utilizzare tecniche/ soluzioni stilistiche individuate osservando immagini e/ o opere d'arte. <i>Osservare e leggere le immagini:</i> -osservare, anche da diversi punti di vista, immagini e oggetti presenti nell'ambiente e descriverli. -riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme presenti nelle immagini. -individuare in fumetti, film e audiovisivi le sequenze narrative.	<i>L'insegnante propone le seguenti attività:</i> - colore, strumenti, tecniche e materiali; lo spazio. - composizioni con matite, pastelli, pennarelli, tempere, pastelli a cera, gessetti, collages. - gli ambienti/le stagioni - copia dal vero di elementi naturali. - fumetti. - sequenze narrative - copertine - disegni su quadretti - pixel art. - uso materiale di riciclo - costruzioni con i fermacampioni. - osservazioni e rappresentazioni da diversi punti di vista - distribuire le immagini sul foglio, organizzare lo spazio. - fotografie - ritaglio di immagini - composizioni di immagini ritagliate. - osservazione di opere d'arte - utilizzo della LIM - forme d'arte e artigianali di popoli diversi.	<i>L'alunno :</i> - migliora la coordinazione oculo-manuale . - utilizza il colore a fini espressivi. - sperimenta la coloritura di mandala come tecnica di rilassamento. - sperimenta tecniche (espressive) e materiali diversi applicando semplici regole. - utilizza a fini espressivi le tecniche sperimentate/osservate - rappresenta in modo personale i contenuti delle proprie esperienze/di racconti e fiabe. - associa ad un testo delle immagini per migliorare la comunicazione - copia dal vero reperti e materiale nell'ambito dell'osservazione scientifica. - organizza sullo spazio-foglio la disposizione di elementi da incollare/da riprodurre - disegna utilizzando strumenti appropriati: righello - disegna oggetti da punti di vista diversi evidenziando almeno una caratteristica - riconosce oggetti visti da punti di vista diversi.. - si avvia a leggere immagini, opere d'arte per cogliere emozioni. - descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte - utilizza nelle proprie produzioni le tecniche individuate osservando immagini e opere d'arte. - progetta semplici realizzazioni funzionali ad uno scopo da raggiungere: individua il principale materiale occorrente, le fondamentali sequenze di lavoro. - usa strumenti/ attrezzi in modo corretto e sicuro. - usa e modifica in modo creativo oggetti e materiali strutturati e di

Comprendere e apprezzare le opere d'arte:

-descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, dando anche spazio alle proprie emozioni -riconoscere ed apprezzare produzioni artigianali di altri popoli e culture.

recupero.

- è creativo nell'uso e nella trasformazione dei materiali.

TECNOLOGIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE, PROGETTARE E COSTRUIRE SEMPLICI MODELLI, SEGUENDO LE PROCEDURE STABILITE	➤ Rappresentare con semplici disegni oggetti e strumenti d'uso comune ➤ Manipolare materiali diversi per realizzare semplici manufatti	• Disegni spontanei o guidati degli oggetti osservati e descritti • Semplici libri pop-up • Materiale da manipolare: carta, cartone, stoffa, ecc.
USARE LE NUOVE TECNOLOGIE ED I LINGUAGGI MULTIMEDIALI PER RICERCARE INFORMAZIONI, APPROFONDIRE CONOSCENZE E COMUNICARE I RISULTATI DEL PROPRIO LAVORO	➤ Conoscere i principali componenti della postazione informatica ➤ Affinare la coordinazione oculo-manuale utilizzando il mouse e la tastiera per eseguire semplici giochi didattici ➤ Usare un programma di disegno e un programma di videoscrittura per realizzare semplici elaborati	• Avvio corretto di programmi da usare (es. Word, Paint, Software gratuiti) • Disegno e completamento di tabelle su carta o pc • Brevi testi con Word • Utilizzo del pc per semplici giochi didattici

Educazione fisica Classe seconda

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (RIFERITI ALLE COMPETENZE)	INDICAZIONE SINTETICA DI TEMI (CONTENUTI) O ARGOMENTI TRATTATI
• Acquisisce consapevolezza sempre maggiore di sé, delle capacità motorie del proprio corpo e ne controlla i movimenti. • Si muove con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo. • Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee, situazioni. • Utilizza in modo sicuro e corretto per sé ed i compagni, spazi ed attrezzature.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo: • Consolidare e sviluppare gli schemi motori di base. • Gestire e organizzare il movimento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva: • Utilizzare il corpo ed il movimento per comunicare emozioni e stati d'animo. • Saper eseguire ritmi e successioni di movimenti. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: • Saper utilizzare in modo adeguato le attrezzature presenti in palestra. • Riconoscere adeguati comportamenti legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	• Orientarsi nello spazio assegnato in rapporto agli altri e in rapporto agli oggetti. • I principali schemi motori e posturali (camminare, strisciare, rotolare). • Percorsi motori. • Giochi di equilibrio statico – dinamico. • Sviluppo del linguaggio corporeo, del movimento imitativo e della comunicazione gestuale mimica. • Giochi imitativi ed espressivi. • Yoga. • Igiene e cura del corpo. • I principi essenziali per una corretta alimentazione.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE
- L'amicizia come valore per creare gruppo. - S. Francesco amico della natura. - Il comandamento nuovo di Gesù	- Riconoscere che i valori che nascono dall'Amore permettono di realizzare e costruire una convivenza basata su relazioni di giustizia sociale e di solidarietà	L'alunno/a conosce che gli atteggiamenti di amicizia consentono di creare un gruppo coeso e cooperativo. Conosce a grandi linee la figura di S. Francesco e sa che è necessario assumere atteggiamenti di rispetto verso la natura. Conosce il comando evangelico dell'Amore.
- Amare vuol dire vivere atteggiamenti di pace. - Amare vuol dire donare. - Amare vuol dire perdonare.	- Riconoscere che i valori che nascono dall'Amore permettono di realizzare e costruire una convivenza basata su relazioni di giustizia sociale e di solidarietà	Individua atteggiamenti di pace in semplici brani trattati. Individua atteggiamenti che esprimono la capacità di donare e la capacità di perdonare. Ricostruisce le parabole evangeliche specifiche.
- Il racconto evangelico della nascita di Gesù. - Il Natale cristiano è anche messaggio di pace.	- Riconoscere i segni della tradizione cristiana del Natale nell'ambiente. - Riconoscere il Natale di Gesù come evento storico e come speranza di pace	Individua tra i simboli del Natale i segni cristiani. Consolida la conoscenza del racconto della nascita di Gesù. Sa che il Natale è anche festa di pace.

- Il risveglio della natura in primavera e la Pasqua come festa della vita. - Il racconto evangelico della Pasqua di Gesù.	- Cogliere che i segni della Pasqua sono legati ai segni della primavera. - Riconoscere che la Pasqua è festa del passaggio dalla morte alla vita.	Collega la Pasqua ai segni della primavera. Conosce il racconto della Pasqua di Gesù.
- Gesù ha insegnato a rivolgersi Dio chiamandolo Padre. - Le principali espressioni del “Padre Nostro”	- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Padre. - Riconoscere che il “Padre nostro” è la preghiera dei cristiani.	Sa che i cristiani si rivolgono a Dio considerandolo Padre. Sa che la preghiera del “Padre Nostro” identifica i cristiani.

LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE di classe seconda

La presente programmazione è stata elaborata secondo le Linee Guida per l'Educazione civica (DL 35 del 22-6-2020).

- I **Traguardi per lo sviluppo delle competenze a conclusione della scuola primaria** sono stati individuati in base al "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" e alle integrazioni previste dalle stesse Linee Guida.
- Dai Traguardi, sono stati dedotti gli **Obiettivi disciplinari** e le **relative correlazioni con gli Obiettivi delle altre discipline** che le "Indicazioni nazionali per il curricolo delineano". Ciò, come esplicitato dalle stesse Linee guida, allo scopo di riconoscere all'Educazione civica *"la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari."*

Traguardi per lo sviluppo delle competenze a conclusione della scuola primaria	Obiettivi specifici di apprendimento per la classe seconda EDUCAZIONE CIVICA	POSSIBILI CORRELAZIONI CON LE ALTRE DISCIPLINE Obiettivi dalle Indicazioni nazionali
L'alunno... ♦ Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza .	Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. Acquisire norme di sicurezza in ambiente scolastico e domestico. Conoscere le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone.	Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso. (<i>Scienze</i>) Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza in ambiente scolastico. (<i>Educazione fisica</i>)
♦ Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri .	In contesti differenti, sviluppare atteggiamenti di apertura nel gruppo dei pari. Nel gioco, saper rispettare i diversi ruoli nel gruppo dei pari. In contesti differenti, riconoscere e rispettare il ruolo dell'adulto.	Partecipare alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri. (<i>Educazione fisica</i>)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze a conclusione della scuola primaria	Obiettivi specifici di apprendimento per la classe seconda EDUCAZIONE CIVICA	POSSIBILI CORRELAZIONI CON LE ALTRE DISCIPLINE Obiettivi dalle Indicazioni nazionali
	Intervenire nei momenti di conversazione in classe cercando di rispettare i tempi dei compagni e le loro opinioni. Riconoscere e cogliere il valore delle differenze nel gruppo classe.	Prendere la parola negli scambi comunicativi, impegnandosi a rispettare i turni di parola. (<i>Italiano</i>)
♦ Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità.	Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti e iniziare a comprenderne la funzione. Impegnarsi a rispettare le regole in diversi contesti.	Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone le regole. (<i>Educazione fisica</i>)
♦ Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.	In occasione di uscite didattiche e di momenti all'aperto, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano. In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e praticare comportamenti conseguenti. Anche in rapporto all'esperienza, conoscere il concetto di raccolta differenziata; iniziare a praticare la raccolta differenziata.	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. (<i>Geografia</i>). Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. (<i>Scienze</i>) Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. (<i>Scienze</i>)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze a conclusione della scuola primaria	Obiettivi specifici di apprendimento per la classe seconda EDUCAZIONE CIVICA	POSSIBILI CORRELAZIONI CON LE ALTRE DISCIPLINE Obiettivi dalle Indicazioni nazionali
• Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.	Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui. Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato.	Individuare le tracce e usarle come fonti per acquisire conoscenze della comunità di appartenenza. (<i>Storia</i>) Ricavare da fonti materiali informazioni e conoscenze su aspetti del passato. (<i>Storia</i>)
• Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.	Distinguere le funzioni dei dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone,...) in base alle loro caratteristiche	

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Nella prospettiva della **valutazione formativa** il monitoraggio sui **prodotti** e sui **processi** è una dimensione permanente e continua del curriculum scolastico che si attua parallelamente allo svolgersi delle attività di insegnamento-apprendimento.
2. Nel formulare la **valutazione quadrimestrale** le docenti contitolari dell'interclasse, pur sulla base delle notazioni di verifica individualmente registrate sul Giornale dell'insegnante, procedono **collegialmente** per il necessario, reciproco riscontro informativo sullo sviluppo di ciascun alunno e per la progettazione coordinata dei successivi interventi educativi e didattici.
3. L'attribuzione di un determinato giudizio non è da intendere come una classificazione globale della personalità dell'alunno, ma esprime semplicemente un circoscritto riscontro oggettivo sulle **abilità** raggiunte rispetto ad uno specifico settore di apprendimento.
4. La registrazione quadrimestrale formalizzata costituisce la **sintesi delle attività** e delle **osservazioni sistematiche** compiute in itinere. Non sarà, perciò, la sommatoria dei riscontri valutativi raccolti nel corso del quadrimestre, né una sorta di media aritmetica fra le varie "positività" e "negatività" rilevate nelle performances dell'alunno, ma piuttosto una **valutazione formativa, orientativa e promozionale**, che deve necessariamente tenere conto delle condizioni e dei livelli di partenza dell'alunno.
Pertanto, il giudizio esprime una valutazione pienamente contestualizzata, relativa: al **livello di partenza** del bambino, o a quello riscontrato nel quadrimestre precedente e ai **progressi significativi** da lui manifestati; alle specifiche attività didattiche che sono state realizzate in quel segmento dell'anno scolastico, nell'ambito di quella particolare disciplina e in ordine a quel particolare obiettivo.
5. L'apprendimento non avviene per accumulazione e riproduzione, ma per **elaborazione e costruzione**. Proprio perché il bambino usa la mente per conoscere, l'apprendere ha carattere fortemente personalizzato: le differenze individuali quindi non sono solo relative ai tempi individuali di apprendimento, ma sono **diversità di percorso, di attribuzione di significato**, attraverso l'osservazione sistematica, l'insegnante cercherà di conoscere il più possibile le modalità di funzionamento della mente dei singoli alunni, le loro rappresentazioni ingenuo del mondo, le chiavi di lettura privilegiate con cui attribuiscono significato agli eventi.
6. Se griglie e prove oggettive sono strumenti privilegiati per rilevare abilità, il **pensare ad alta voce**, la **discussione**, la sollecitazione di **ipotesi**, la disponibilità a cogliere il **carattere costruttivo di alcuni errori**, l'attenzione ad evidenziare di questi ultimi quantità e qualità, il rilevare la natura delle operazioni attivate per risolvere un compito, sono le direzioni lungo le quali il bambino rende accessibile la sua mente all'insegnante, svelando i codici della sua elaborazione cognitiva.

7. Sviluppare la conoscenza su di sé, i propri processi cognitivi, le proprie abilità relazionali e civiche e saperle regolare è essenziale per auto orientarsi. Compito dell'equipe è documentare il raggiungimento di tali **metacompetenze** e il livello di padronanza al quale il bambino è giunto. Per fare ciò si dovrà:

- essere attenti alle caratteristiche individuali di ogni soggetto nel suo processo di apprendimento;
- applicare metodologie didattiche che stimolino l'iniziativa personale, la cooperazione tra compagni, l'esercizio della creatività e del *problem solving*;
- rendere il più possibile partecipi i bambini del processo di insegnamento /apprendimento, esplicitando gli obiettivi formativi, le fasi del percorso, le metodologie e le modalità di valutazione;
- adottare strumenti diversi per la valutazione
- creare occasioni in cui ogni bambino possa mettere in pratica ciò che ha appreso e dimostrare ciò che sa fare anche in ambiti diversiva quello scolastico.

Strumenti utilizzati:

- griglie per l'osservazione sistematica di comportamenti;
- prove oggettive per accertare l'apprendimento;

Conoscere ed utilizzare tutti questi strumenti di verifica significa operare per un intervento educativo che tiene conto delle diverse variabili che intervengono nel processo di insegnamento/apprendimento, tra cui lo stile del docente, variabile che spesso non si prende in considerazione e che invece l'insegnante stesso può osservare, osservandosi, e modificare.

Rilevazione degli apprendimenti:

DIECI	Piena competenza Sicura padronanza, ottima abilità, apprendimento pienamente soddisfacente.
NOVE	Apprezzabile livello di competenza Conoscenza/abilità totalmente acquisita, apprezzabile padronanza.
OTTO	Positivo livello di competenza Conoscenza/abilità positivamente acquisita, buona padronanza.
SETTE	Competenza essenziale Conoscenza/abilità acquisita in modo più che sufficiente, padronanza essenziale.
SEI	Competenza parziale Conoscenza/abilità a un livello minimo.

CINQUE	Competenza non acquisita Conoscenza/abilità a un livello neppure minimamente sufficiente
--------	---

Valutazione dei lavori quotidiani/del fine settimana

BENE, BEBISSIMO, BRAVO/A, ESATTO, OK, OTTIMO LAVORO,...

Descrittori del comportamento:

ECCELLENTE: conosce, comprende sempre e in ogni situazione le regole stabilite

PIU' CHE ADEGUATO: conosce e comprende le regole stabilite e quasi sempre le rispetta autonomamente.

ADEGUATO: conosce le regole stabilite. A volte le rispetta autonomamente, a volte su richiesta dell'insegnante.

PARZIALMENTE ADEGUATO: conosce le regole stabilite. A volte le rispetta autonomamente, a volte non le rispetta.

NON ADEGUATO: non conosce in modo adeguato le regole stabilite e non le rispetta neppure su richiesta.

Protocollo di osservazione rispetto all'apprendimento

- Tempi di attenzione
- Capacità di concentrazione (cioè di perseverare nel compito iniziato)
- Capacità di memorizzazione
- Atteggiamento verso un elemento ignoto (o nuove conoscenze)
 - curiosità, problematizzazione, formulazione di ipotesi e soluzioni
 - capacità di organizzare strategie risolutive
 - curiosità, attenzione, atteggiamento di ascolto
 - indifferenza
 - diffidenza, chiusura
- Atteggiamento verso l'errore e/o verso un insuccesso:
 - ricerca di una soluzione alternativa
 - tendenza a rivedere le proprie teorie
 - accettazione passiva della correzione o di teorie diverse dalla propria
 - difficoltà (psicologica e/o cognitiva) ad accettare l'errore, l'insuccesso

- Capacità di operare il transfer d'apprendimento:
 - utilizzo spontaneo degli apprendimenti in contesti diversi
 - utilizzo degli apprendimenti su sollecitazione
 - tendenza alla ripetizione
 - difficoltà a trasferire gli apprendimenti in contesti diversi
- Autonomia di giudizio (pensiero critico)
 - Capacità di sostenere e argomentare la propria opinione
 - Tendenza ad uniformarsi al pensiero della maggioranza
- Attitudini e abilità in operazioni:
 - simboliche
 - percettive e immaginative
 - pratiche e manuali
 - corporee ed espressive
- Modalità comunicative ed espressive privilegiate:
 - Verbali
 - Corporeo-gestuali
 - Iconiche

PROGETTI DI ISTITUTO E INIZIATIVE A CUI ADERISCONO LE CLASSI SECONDE

Anno scolastico 2020/2021

- **Progetto “LE REGOLE DEL GIOCO. DIRITTI E DOVERI” dell’Istituto comprensivo**
 - GIORNATA DEL 20 NOVEMBRE (Dichiarazione internazionale dei diritti del fanciullo)

- **Progetto “LETTURA” della biblioteca scolastica**
 - Servizio di prestito libri

- **Altri Progetti dell’Istituto Comprensivo e d’Interclasse**
 - Progetto “ORTO”

- **Iniziative promosse da altri enti:**
 - Ente Locale: Giocheria Laboratori